

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli

III Domenica di Quaresima /A

"San Turibio de Mogrovejo" - 23 marzo 2014 - Viola



GESÙ ALLA SAMARITANA: «DAMMI DA BERE»

Il popolo schiavo è divenuto un popolo libero, ma la strada per la libertà passa attraverso il deserto. Lì non ci sono più le sicurezze (I Lettura). «Il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua». La reazione contro Mosè è radicale: «Perché ci hai fatti uscire dall'Egitto?», e dubita che sia stato un bene essere stati liberati. Ma Dio porta avanti il suo progetto, anche davanti alle infedeltà dell'uomo. Possiamo essere sicuri dell'amore di Dio? Come sappiamo che non resteremo delusi? «Noi siamo in pace con Dio»: così Paolo (II Lettura) presenta la condizione del credente, l'opposto di Massa e Meriba. Due sono le garanzie che ci mantengono in questa pace: il dono dello Spirito, che riversa nei nostri cuori l'amore di Dio, e il fatto che Cristo è morto per noi mentre eravamo ancora peccatori. La Samaritana che incontra Gesù (Vangelo) aveva sete di Dio? Aveva altre cose a cui pensare: le chiacchiere della gente, i problemi della vita quotidiana. Dio non era al vertice dei suoi pensieri. È l'incontro con Gesù che suscita questa sete. Anche se noi non abbiamo sete di Dio, Dio ha sete di noi.

RTI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO *(in piedi)*

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 26, 8.9)*

I miei occhi sono sempre rivolti al Signore, perché libera dal laccio i miei piedi. Volgiti a me e abbi misericordia, Signore, perché sono povero e solo. *(Sal 24,2 15.16)*

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - Il Signore sia con voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Desiderosi di ricevere il perdono e la misericordia di Gesù, sorgente d'acqua viva che zampilla per la vita eterna, rendiamo disponibili i nostri cuori ai suoi doni.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore Gesù, che ci hai fatto conoscere il dono di Dio, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Cristo Gesù, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà**

C - Signore Gesù, che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

Non si dice il Gloria.

COLLETTA

C - Dio misericordioso, fonte di ogni bene, tu ci hai proposto a rimedio del peccato il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna; guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria e, poiché ci opprime il peso delle nostre colpe, ci sollevi la tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e

regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A - **Amen**
(seduti)

SECONDA LETTURA

(Rm 5,1-2.5-8)

L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ci è stato dato.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Es 17,3-7)

Dacci acqua da bere.

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?». Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 94 (95)

R/. Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. **R/.**

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce. **R/.**

Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». **R/.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO

(Cf Gv 4,42.15)

R/. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo; dammi dell'acqua viva, perché io non abbia più sete.

R/. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

(Gv 4,5-42)

Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.

 **Dal vangelo secondo Giovanni**

A - **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chie-

di da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani.

Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero».

Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla

gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui.

Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbì, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisce insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica».

Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Parola del Signore.

A - Lode a te o Cristo
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE

(in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo** (si china il capo), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso**

per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.**

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.**

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (*si può adattare*)

C - Fratelli e sorelle, il Signore Gesù, che al pozzo di Giacobbe attendeva la donna di Samaria, ancora oggi attende chi si è allontanato da lui per confermarci il suo amore. A lui, amico e sposo dell'umanità, si innalzi la nostra preghiera.

Lettore - Preghiamo dicendo insieme:

A - Ascoltaci, o Signore

1. Signore Gesù, concedi alla tua Chiesa di annunciare te che sei la fonte della vita, a cui tutti gli uomini attingono pace, gioia e salvezza. Noi ti preghiamo.

2. Signore Gesù, concedi a tutti i cristiani di ritrovare nell'acqua battesimale l'inizio di un cammino che sia per il mondo annuncio di speranza. Noi ti preghiamo.

3. Signore Gesù, concedi a coloro che sono affamati e assetati di giustizia di trovare in te la sorgente per estinguere ogni sete di bene. Noi ti preghiamo.

4. Signore Gesù, rendi la nostra comunità assetata della verità; guidala a te che sei la sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna, preghiamo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Suscita, Signore Gesù, in ciascuno di noi la sorgente viva dello Spirito affinché conosciamo te, che sei via, verità e vita e in te accogliamo l'amore del Padre. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A - Amen
(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE *(in piedi)*

C - Per questo sacrificio di riconciliazione perdona, o Padre, i nostri debiti, e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

PREFAZIO: *La Samaritana e l'acqua viva.*

Santo, Santo, Santo il Signore...

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Gv 4,13-14)

"Chi beve dell'acqua che io gli darò", dice il Signore, "avrà in sé una sorgente che zampilla fino alla vita eterna".

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

Programma della Settimana

Marzo 2014

Lunedì 24: ore 16.30 a S. Janni
Incontro del Movimento Apostolico

Martedì 25: ore 17.30 a S. Janni S. Messa

Mercoledì 26: ore 17.30 a S. Janni S. Messa
ore 18.30 Catechesi sul Vangelo di Luca

Giovedì 27: ore 9.00 a S. Janni S. Messa

Venerdì 28: ore 9.00 a S. Janni S. Messa

Sabato 22: SS Messe
ore 16.30 ad Alli
ore 17.30 a S. Janni

Domenica 23: SS Messe
ore 9.30 a Cava
ore 11.00 a S. Janni

*Confessioni e S. Rosario
prima delle Sante Messe*